

DOPO MARINO, PRIMO BILANCIO NEI CASTELLI

SALTA IL CENTRO-SINISTRA: SOLO 3 GIUNTE «TRANQUILLE»

In crisi le Amministrazioni di Grottaferrata, Ariccia, Anzio e Rocca di Papa — Malamente ricuciti i contrasti a Pomezia — Verso una Giunta di sinistra anche a Montecompatri

Nei Comuni dei Colli Albani e della litoranea, il centro-sinistra non regge più. La lotta politica dello stato del centro-sinistra, che ha fatto della politica di centro-sinistra la sua politica, si è conclusa con una sconfitta. La sconfitta è stata quella del centro-sinistra nei Comuni dei Colli Albani e della litoranea. La sconfitta è stata quella del centro-sinistra nei Comuni dei Colli Albani e della litoranea. La sconfitta è stata quella del centro-sinistra nei Comuni dei Colli Albani e della litoranea.

grammatici sulla base dei quali si offre soluzioni alternative positive a tutte le forze di sinistra. Tali punti riguardano la necessità di una nuova politica finanziaria, i problemi dello sviluppo urbanistico e dei servizi sociali (si deve ricordare che nei Castelli i contrasti maggiori all'interno del centro-sinistra sono sorti proprio su problemi urbanistici, attuazione delle leggi regionali e la difesa e lo sviluppo

delle autonomie locali. La DC, nei Castelli, è alle corde, non è più in grado di usare come arma di ricatto l'alleanza con le destre (il MSI e il PLI non hanno — nei Castelli — che una scarsissima influenza), ed i suoi alleati di centro-sinistra lottano — per conquistare spazio e autonomia — per conquistare spazio e autonomia.

genti di scollarsi a Roma — è la sconfitta più grave che la DC abbia subito nella provincia di Roma in questi ultimi dieci anni: non vi è dubbio che la lotta nei Comuni e dal centro-sinistra. E oggi i responsabili si occupano a pagare le conseguenze.

g. be.

RADIOGRAFIA DELLA CRISI

ARICCIA Il centro-sinistra (Forza di Centro-Sinistra, DC, PSDI, indipendenti e PRI) è in aperta crisi. L'accordo che ha portato all'elezione della Giunta precedeva una «notazione» della persona e del partito del sindaco (per due anni e mezzo doveva essere socialdemocratico e poi dc). Il mandato dell'attuale sindaco è scaduto, ma è stata chiesta una proroga. La «Voce Repubblicana» ha attaccato la Giunta accusandola di «clientelismo», di «favoritismo» e di «cinquismo». Gli assessori di hanno esposto manifesti personali, mentre il loro partito, il gruppo comunista ha chiesto la convocazione del Consiglio per discutere il bilancio di provvisorio.

ANZIO La Giunta di centro-sinistra si è dimessa una settimana fa. Travagliata da forti contrasti interni (è in corso un'inchiesta della Magistratura per far chiaro su alcuni «pasticcini» finanziari del passato), fra i partiti del centro-sinistra sono in corso trattative per arrivare ad un accordo. Alla base dei contrasti stanno gli impegni non mantenuti (legge 167 e imposta sulle aree fabbricabili) nonché alcune rivendicazioni poste dal PSDI per quanto riguarda la composizione della Giunta. La crisi, ufficialmente, è stata aperta dai consiglieri del PRI che hanno accusato i dc di «disguidi amministrativi». La DC cerca di sfuggire alle accuse evitando una discussione aperta, in Consiglio, sui reali motivi dei contrasti.

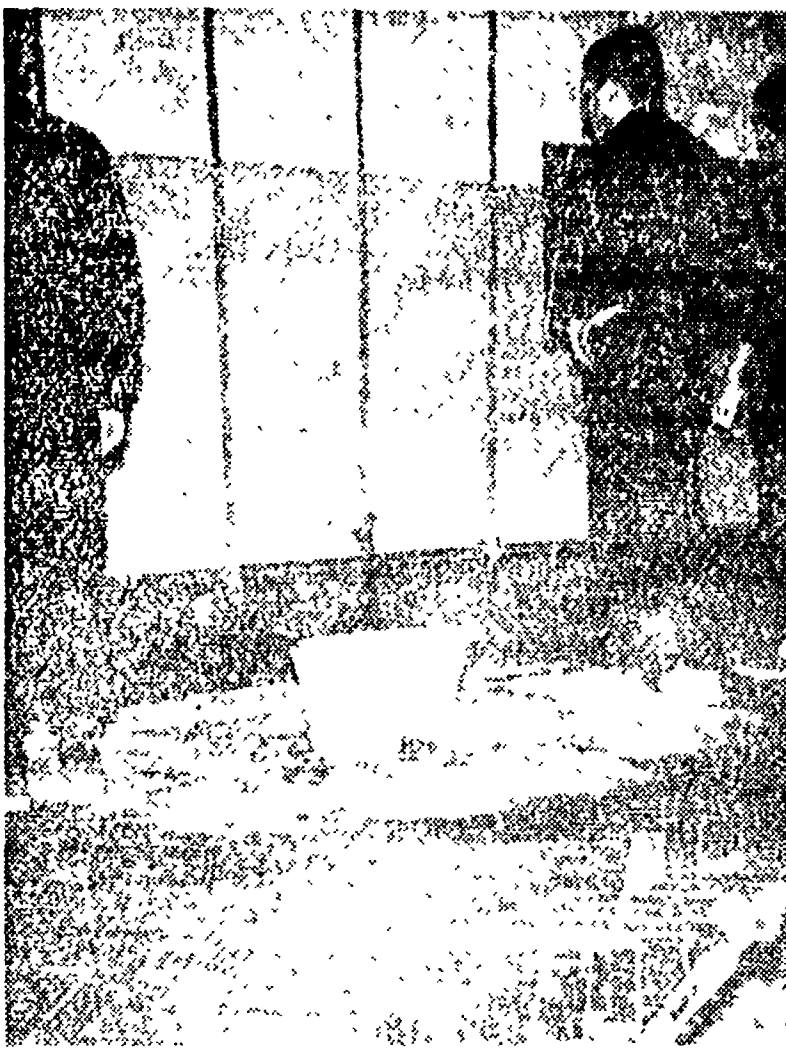
GROTTAFERRATA La Giunta di centro-sinistra è caduta nel dicembre scorso, ma vi era stata una crisi precedente che aveva tenuto immobilizzata l'amministrazione per mesi. Alla base dei contrasti fra i partiti del centro-sinistra vi sono la mancata realizzazione degli impegni assunti di fronte al corpo elettorale e le palese contraddizioni del programma. Nelle sezioni e nei manifesti i socialisti attaccano violentemente la DC. Le critiche del PSDI si rifanno, nella sostanza, a quelle sviluppate dal nostro partito.

NETTUNO I socialisti sono usciti dalla Giunta, che ora è formata solo da democristiani e repubblicani. Esiste una stabilità in quanto DC e PRI possono contare sulla maggioranza assoluta dei voti. La azione di opposizione costruttiva del gruppo consiliare comunista ha consentito che venissero accettate alcune importanti proposte, come l'applicazione della legge 167.

ROCCA DI PAPA Il centro-sinistra è «saltato». Governava un gruppo di assessori dc che non ha rassegnato le dimissioni dalla Giunta come hanno fatto i repubblicani e socialisti. Uno dei punti più acuti del contrasto è lo scandalo della lottizzazione di Monte Cavo. I repubblicani accusano all'esigenza di allargare il dialogo fra tutte le forze di sinistra, mentre all'interno del PSDI esistono fermenti positivi.

Agitazione all'ISEF

Dopo lo sciopero l'occupazione delle palestre



Gli allievi dell'ISEF hanno deciso questa volta di farsi ascoltare da più anni l'Istituto superiore di Educazione fisica si trasforma in una situazione difficile, e la carenza dei locali, il cattivo stato delle palestre ne sono una delle più evidenti espressioni. Da alcuni giorni gli studenti sono in sciopero e domani la loro manifestazione di protesta si svolgerà nell'occupazione di alcuni ambienti nei quali gli studenti rimarranno in attesa di un incontro con i dirigenti interessati e di successive decisioni.

Come abbiamo già accennato in altre occasioni il grave disagio delle 4 ore di insegnamento pratico, che si svolgono in palestre cantieri, dove da tempo sono iniziati alcuni lavori, mai portati a termine, è stato il motivo primo e la spinta di questi giorni di protesta. Ma il problema dell'ISEF è molto più complesso:

dalla sua condizione giuridica, ai suoi rapporti con il Comune e con la «gioventù italiana» (istituto ente, le cui attività improntate hanno origine negli anni del ventennio) ai di tutti che a norma di legge avrebbe su certe palestre, misteri di una regolamentazione vecchia, stantia e piena di contraddizioni. Pare ad esempio — come ci hanno riferito alcuni studenti che in questo periodo hanno cercato di mettere un po' di luce all'interno del loro istituto — che da anni giaccia, in qualche archivio del Consiglio di Stato, una causa fra l'ISEF e il demanio pubblico per fare in modo che certi locali ora in uso passino in proprietà dell'Istituto. Nel frattempo i tre contendenti (ISEF, Coni, gioventù italiana) si scaricano reciprocamente la responsabilità, per quanto riguarda ad esempio i lavori alle palestre, con evidente danno per gli studenti.

NOZZE

Stamane nella Chiesa del SS. Nome di Maria al Foro Traiano, si uniscono in matrimonio il signor Raffaele Capozzone e la signorina Silvana Gambini. Testimoni per lo sposo il sig. Marcello Merini e il sig. Roberto Gardelli; per la sposa i signori Marco e Alberto Di Porto.

Agli sposi giungono gli auguri più fervidi di lunga felicità.

Importanti Industrie Mobili Cascina e Cantù

Autorizzano unico rappresentante con deposito Roma CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE, 109 F (Monteverde Nuovo)

Vendita direttamente a privati a prezzi di fabbrica. Camere da letto matrimoniali. Sedia da pranzo. Soggiorni ogni stile modelli esclusivi di grande successo. Salotti letto velluto e scamplici. Guardaroba semplici e con sopralzo. Ingressi. Cuscini. Mobili bar trionfanti magnifici isolati ecc. ai prezzi più bassi che nessuno ha mai praticati. Per acquisti all'incasso: negoziati, collette, alberghi ecc. tel-fonare per appuntamento 53 08 29 - 53 41 754

DA DOMANI

LIQUIDAZIONE

DI TUTTE LE MERCI INVERNALI

ZINGONE

Via della Maddalena

Via Lucrezio Caro

ORARIO DI VENDITA: 9,30 - 12,45 - 16 - 19,15 - Sono sospese le vendite rateali

Il Consiglio d'Amministrazione della S.p.A.

VITTADELLO

SVENDE DECINE DI MIGLIAIA DI CAPI AL-LUVIONATI A PREZZI

DI **REALIZZO**

E SU TUTTA LA MERCE PRATICA

Sconti dal **25 al 50%**

ALCUNI ESEMPLI

Paletot uomo lana	L. 3.800	Tailleurs	L. 1.900
Soprabito uomo lana	L. 7.900	Calzoni Ski	L. 3.900
Soprabito donna lana	L. 6.900	Giacca uomo lana	L. 4.900
Paletot ragazzo	L. 4.500	Giacca sport, uomo	L. 3.100
Impermeabile uomo cot.	L. 4.200	Calzone uomo lana	L. 1.900
Abito uomo lana	L. 7.900	Gonne	L. 900

ROMA — Via Ottaviano 1 (angolo Piazza Risorgimento) 380678
ROMA — Via Merulana 282 (angolo Piazza S. Maria Maggiore) 474012
ROMA — Via Ravenna 31 35 (presso Piazza Bologna) 8415622
ROMA — Via dei Castani 283 (Centocelle) 282029

Fiumicino divisa in due

Sciopereranno per la «passerella»

Oggi riunione dei commercianti per decidere i tempi dell'agitazione

Questa mattina i commercianti di Fiumicino decideranno i tempi di uno sciopero si riuniscono nei locali della Sace per organizzare una massiccia manifestazione di protesta contro quella che tutti gli abitanti chiamano, ormai, «il problema della passerella burocratica». Sono mesi che Fiumicino è divisa letteralmente in due, dopo che uno dei bracci del ponte levatoio ha ceduto.

Si cominciò subito con il gioco delle competenze tra le varie ripartizioni del comune e il Ministero dei lavori pubblici. Poi, quando la cittadina prese una ferma posizione, con proteste e manifestazioni, qualcosa si mosse. I tecnici del Genio Civile fecero i rilievi e denunciarono le cause che avevano determinato il cedimento del ponte. Nei lavori di sistemazione che si stavano eseguendo lungo l'argine del fiume, una escavatrice aveva portato via alcuni pilastri di sostegno.

I tecnici consigliavano, anche, di rifare il pontile da capo, per evitare che fra qualche anno anche il braccio, ora stabile, ceda. E così i lavori si fermarono per permettere, si disse due mesi fa, «lo studio di un progetto nuovo che risolvesse il problema in modo radicale».

Sono passati i giorni, i mesi, ed il ponte ha continuato a rimanere alzato mentre il progetto rimbalzava tra il Ministero dei lavori pubblici e il comune. L'assessore Muu ha detto che prima di sei sette mesi non sarà possibile ricominciare i lavori.

Gli abitanti di Fiumicino non possono più aspettare e sono decisi ad ottenere un intervento immediato per risolvere il problema. Chiedono che, in attesa della costruzione del nuovo ponte levatoio, perlomeno un pontile di barche collegi, di nuovo, i due quartieri della città.

Gli scherzi dell'Ufficio Tributi

Migliorie e metrò



Bisogna dire che i dirigenti dell'Ufficio Tributi hanno il senso dell'umorismo; e sviluppato, anche. Guardate, infatti, lo scherzetto che hanno giocato ai proprietari di immobili di via Valerio Corvo, una delle traversie della Tuscolana, nel tratto in cui è in costruzione l'interurbana metrò.

Immaginate innanzi tutto la scena: nella zona di Tuscolana si lavora ormai da tempo immemorabile alla costruzione di quella ferrovia di disastri che è la Metrò politana.

Da anni, ormai, la zona è diventata la più famosa di Roma: polverone continuo, buche, fallimenti, proteste dei commercianti e degli abitanti. Vivere al Tuscolano è, insomma, un vero e proprio tormento. Tuttavia, accanto a tanto male, i tecnici comunali hanno tentato di fare anche un po' di bene; e hanno dato, in questi mesi, qualche mano d'aiuto in via Valerio Corvo. Non c'è marciapiede nella stradina: c'è l'astato è già rotolo via più volte; tut-tavia i lavori ci sono stati. E che fanno allora all'Ufficio Tributi? Mandano ai proprietari degli immobili la richiesta dei «contributi di miglioria».

Tra lo sconquasso provocato dal Metrò e il labile utile di quella stradina rialzato, i tecnici non hanno dubbi: via Valerio Corvo è «migliorata». Bisogna pagare. E allora non c'è dubbio: è evidente che, con questa richiesta, i dirigenti dell'Ufficio Tributi hanno voluto fare un clamoroso scherzetto all'amministrazione di centro. sinistra: che «migliora» così bene la nostra città.

Un ladro ammalato di tbc

Evade da Pisa per fuggire a Roma

Ha annunciato il suo proposito in un biglietto lasciato in ospedale

Evase l'altro ieri, un giovane ladro sta tentando di raggiungere Roma: lo ha annunciato in un biglietto che ha lasciato sul letto dell'ospedale S. Chiara, a Pisa, dove era stato ricoverato qualche giorno fa, per essere sottoposto a pneumotorace. Si chiama Romano Montesanti, ha 29 anni, è prima di finire in galera, abitava al Lungotevere degli Inventori: poliziotto e i carabinieri sono ora convinti che manterrà fede alla parola, che cercherà di penetrare, attraverso le maglie dei posti di blocco, verso la capitale.

Romolo Montesanti è evaso in più giorni, calandosi dalla finestra del gabinetto, mentre un poliziotto stava tranquillo fuori della porta, nel giardino dell'ospedale, scalando il muro di cinta e in un momento di scomparsa, nonostante l'allarme fosse stato lanciato molto presto. Molto probabilmente, ha fatto tutto da solo, senza l'aiuto di nessun complici: «stesso», ha rubato tra le 18 e le 19, una «tuta» con la quale ha raggiunto Viterbo. Qui ha abbandonato l'abitazione e si è impadronito di una «tuta» con la quale è ripartito in direzione di Roma.

Il giovane non è nuovo alle evasioni, sta pure dagli ospedali. Il 10 novembre del 1954 era riuscito a fuggire dal San Camillo, dove era stato trasferito, da Regina Coeli, sempre per le sue malferrate condizioni di salute e ricoverato con un altro detenuto, malato di cuore. Quest'ultimo colpito da una crisi cardiaca, ebbe ottene- per la sua finestra venisse aperta e il Montesanti approfittò immediatamente della circostanza favorevole, saltando nel vuoto dal primo piano.

Romolo Montesanti fu rintracciato a Milano il 19 di dicembre successivo. Stava tentando di rubare un'auto ma fu sorpreso dal proprietario.

il partito

REGIONALE — Domani, lunedì 15, alle 9 sono convocati presso la Segreteria regionale del Lazio i compagni dell'Unione regionale delle Province, del Comitato della programmazione, del Consiglio e del Comitato di coordinamento dell'Istituto Placido Martini, del Consorzio Roma - Latina.

TESSERAMENTO FEMMINILE — Domani: Tuscolano ore 18,30 C.D. e attivo femminile con Costa; S. Paolo ore 16,30 assemblea donne; Martedì 17, Monte Sacro ore 20,30 C.D. e attivo femminile con Mirella D'Arcangeli. Mercoledì 18: Torpignattara ore 16,30 assemblea donne con Tina Costa; Giovedì 19: Garbatella ore 17 dibattito pubblico con Gloria Tedesco; Tuscolano ore 18 dibattito pubblico con Giuliana Gioglio; Nemi ore 18 assemblea donne con Bianca Bracci Torsi.

MANIFESTAZIONE A VELLETRI — Questa mattina alle ore 10 al cinema Ginnelli di Velletri si terrà la celebrazione del 46. anniversario della fondazione del PCI. Alla manifestazione interverranno il compagno C. Freduzzi vice segretario della Federazione comunista romana e F. Velletri.

COMITATI DIRETTIVI — Sul ruolo delle sezioni per lo sviluppo dell'iniziativa politica unitaria e la campagna di tesseramento e reclutamento 1967, sono convocati i seguenti C.D.: Zona Tiburtina: lunedì 16 ore 20 a Tiburtina con Favelli e Freduzzi; Zona Salaria: lunedì 16 ore 20 a Salaria con Fusco e Morandi; Zona Roma Nord: giovedì 19 ore 20 a Trionfale con Fracassi e Natali; Zona Centro: martedì 17 ore 20 a Campo Marzio con D'Aversa e Gensini.

PROVINCIA — Domani alle ore 20 presso la Provincia riunione del gruppo consiliare comunista alla Provincia di Roma.

FGC — MONTESACRO: ore 10, manifestazione sui problemi internazionali, sarà proiettato il film «Palma e Morle» interverrà Carlo Pagliarini dell'Associazione Italia-Cuba; PAROLI: ore 18, manifestazione su «La ragazza che lavora» — introdurranno Marcello Lelli e Carla Duco. Tutte le sezioni ed i circoli sono pregati di far pervenire in federazione i nominativi dei compagni universitari iscritti presso di loro.

Centocelle

Settimana di protesta per la guerra nel Vietnam

Da oggi al 22 gennaio si svolgerà a Centocelle la settimana di protesta contro la guerra imperialista nel Vietnam, organizzata dalle sezioni del PCI e del PSIUP. La settimana si aprirà oggi alle ore 18 con il comizio che Andrea Gaggero, segretario nazionale del Movimento della Pace, e Camillo Martino, segretario del comitato sanitario per l'assistenza al popolo vietnamita terranno in via dei Castani 201. Nel corso della manifestazione sarà lanciato il coro di dissenso per bambini sul tema: «Guerra nel Vietnam, pace per il Vietnam» e sarà inaugurata la esposizione dei disegni infantili ungheresi sulla pace.

LERI

VIA DEL CORSO, 344
PIAZZA COLONNA, 359
VIA SALARIA, 34
VIALE EUROPA, 69

Nei negozi: CORSO — COLONNA — SALARIA

DOMANI LUNEDÌ 16 GENNAIO

SALDI

A PREZZI ECCEZIONALI
Confezioni NEONATO - BAMBINI - GIOVANETTI

La STRENNA 1967 DI Radiorivittoria

VIA LUISA DI SAVOIA, 12/a/b (P.le Flaminio) E SUE SUCCURSALI

Presentazione della A. COLOREDI

TUTTI I GIORNI, ESCLUSO IL SABATO, DALLE ORE 9 ALLE 9,30 E DALLE 12 ALLE 13 CIRCA: DIMOSTRAZIONI

GRANDE LIQUIDAZIONE TV BIANCO E NERO SCONTI FINO AL 50%

VENDITA ANCHE RATEALE

RICHIEDETE UN'OFFERTA PER QUALSIASI ARTICOLO, I NOSTRI PREZZI SONO I PIU' BASSI DI ROMA !!!!

IL NOSTRO NOME E' LA MIGLIORE GARANZIA

CAPRICCIO dei BAMBINI

ROMA - Via Piave, 25 - ROMA

SALDI

da lunedì 16 gennaio

articoli per NEONATI - confezioni BAMBINI e GIOVANETTI - CAPPOTTI e VESTITI

CAPRICCIO dei BAMBINI non ha succursali